



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-02 - Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

Oggetto: **AVVISO PUBBLICO PER LEROGAZIONE DI UN' INDENNITA UNA TANTUM PER "DIFFERITO REINSERIMENTO" DEI LAVORATORI DEL BACINO EX ATI IFRAS. Art. 2, comma 1, L.R. 34/2016 come integrate dalla L.R. 18/2017 Art 5, comma 1, L. R. 12 del 8.5.2025. D.G.R. n. 61/30 del 18 dicembre 2018 - D.G.R. n. 51/33 del 1.10.2025. Rettifica della determinazione n. 5902/72406 del 10.11.2025. CONCESSIONE E QUANTIFICAZIONE DELLA INDENNITA' INTEGRATIVA AI SOGGETTI BENEFICIARI MEGLIO RAPPRESENTATI NELL'ALLEGATO "A - PRIMO GRUPPO"**

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26 febbraio 1948, n.3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n.58) e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge regionale 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;

VISTA la Legge Regionale 6 febbraio 2026, n. 1 recante: "Legge di stabilità regionale 2026" pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS), Bollettino n. 9 - Parte I e II del 09/02/2026, il 9.2.2026;

VISTA la Legge regionale 6 febbraio 2026, n. 2 recante "Bilancio di previsione 2026-2028" pubblicata nel Supplemento ordinario n. 1 al Bollettino Ufficiale della RAS, n. 9 del 9 febbraio 2026;

VISTA la Legge regionale 13 novembre 1998, n.31, concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. del 17 novembre 1998, n.34, suppl. ord., ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali ed i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTA la L.R. 4 dicembre 2014, n. 24, concernente "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. 4 dicembre 2014, n. 57 ed in particolare l'art. 11 che modifica l'art.28 della sopracitata L.R. n. 31/1998 disciplinante le modalità di attribuzione delle funzioni dirigenziali;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTA** la legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2, recante “Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 6 dell’11 febbraio 2016;
- VISTA** la legge regionale 20 aprile 2016, n. 7, recante “Modifiche alla legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna)” pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 20 del 21 aprile 2016;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 68/15 dell’8.1.2025 recante Nuovo “Codice di comportamento del personale del sistema Regione, degli enti pubblici vigilati e delle Società partecipate dalla Regione Autonoma della Sardegna” e relativa appendice recante il nuovo “Codice etico contro ogni forma di violenza, molestia o discriminazione”. Modifica, integrazione e abrogazione dell'allegato della Delib.G.R. n. 43/7 del 29.10.2021.
- VISTA** La Deliberazione n. 4/12 del 30.01.2026 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028;
- VISTO** Il Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 2 prot. n. 3395 del 12.5.2023 di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione Generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 1 prot. n. 1181 del 14.2.2024 recante "Nuovo assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale";
- VISTA** la Determinazione n. 4587 prot. n. 64526 del 30.9.2024, di assegnazione del personale ai servizi e all'ufficio del Direttore Generale del Lavoro;
- VISTA** la Determinazione n. 4657 prot. n. 64918 del 1.10.2024, di assegnazione del personale ai servizi e all'ufficio del Direttore Generale del Lavoro, e di rettifica della Determinazione n. 4587 prot. n. 64526 del 30.9.2024;
- VISTA** la Determinazione n. 207 prot. n. 3809 del 20.1.2025, di modifica delle articolazioni organizzative di livello non dirigenziale ex art. 13 comma 8 della L.R. 31/1998 istituite



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

con Determinazione n. 4361 prot. n. 62036 del 17.9.2024;

VISTO

Il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 38 Prot. n. 3632 del 10.7.2025, con il quale alla Dott.ssa Raffaella Melis sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio politiche per il sostegno all'Impresa e all'occupazione presso la Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, per la durata di un quinquennio;

VISTA

la presa di servizio Prot. n. 46198 effettuata in data 18.7.2025;

VISTA

la Legge 7 agosto 1990, n. 241: Nuove norme sul procedimento amministrativo;

VISTA

la legge dell'11 settembre 2020, n. 120 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali;

ACCERTATO

che la Regione non ricade in una delle condizioni di cui all'art. 22, comma 1 del D. Lgs. 14.3.2013 n. 33 sugli obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, agli enti di diritto privato in controllo pubblico nonché alle partecipazioni in società di diritto privato;

VISTO

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 5 aprile 2013, n. 80;

VISTI

gli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 in materia di: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

CONSIDERATO

che in ottemperanza a quanto previsto dal sopra richiamato Decreto Legislativo, si andrà ad adempiere all'obbligo di pubblicazione degli atti previsti dalla norma, nell'apposita sezione del sito istituzionale della Regione Sardegna con i singoli Numeri Univoci identificativi della scheda;

VISTO

il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118, che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42, coordinato con il D.lgs. 10/08/2014 n. 126, la Legge 23 dicembre 2014 n. 190 e la Legge 6 agosto 2015, n. 125, di conversione del D.L. 19/06/2015 n. 78;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTO** il D. Lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo", pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.;
- VISTO** il D.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011 n. 226). Testo aggiornato con la legge 17 ottobre 2017, n. 161);
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); - D.LGS. 196/2003 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2016 /679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C; - D.lgs.101 /2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95 /46CE" (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il D.lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE" (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTA** la Legge Regionale n. 30 del 30.11.2016, recante "Disposizioni per la prosecuzione delle attività previste dalla convenzione relativa alla gestione del progetto denominato "Parco geominerario della Sardegna" e modifiche alla legge regionale 11 aprile 2016, n. 5 (legge di stabilità 2016);
- VISTO**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

l'art. 2, comma 1, della Legge Regionale n. 34 del 22.12.2016 recante "Modifica della legge regionale 30 novembre 2016, n. 30, per lo svolgimento temporaneo delle attività di cui alla convenzione RAS-ATI IFRAS, nelle more della procedura di scelta dell'aggiudicatario del nuovo Piano per i lavoratori del Parco geominerario storico e ambientale della Sardegna";

VISTA la Legge Regionale n. 18 del 3.8.2017, recante "Disposizioni finanziarie e prima variazione al bilancio 2017-2019. Modifica alle leggi regionali n. 5 del 2017, n. 6 del 2017, n. 32 del 2016 e n. 12 del 2007",

VISTO l'elenco dei lavoratori beneficiari ex L.R. n. 34/2016 certificato in data 29.3.2017 dall'intestata Direzione Generale prot. n. 10885;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 61/30 del 18.12.2018 recante "Piano per i lavoratori del Parco geominerario storico e ambientale della Sardegna, leggi regionali n. 34/2016 e n. 18/2017. Definizione del piano di ricollocazione dei lavoratori a tempo determinato";

VISTO il successivo verbale di accordo sottoscritto in data 8.2.2019, repertorio n. 597 dell'11 febbraio 2019, concernente il piano per i lavoratori del Parco Geominerario storico e ambientale della Sardegna, che prevede, tra le altre disposizioni, la corresponsione dell'indennità *una tantum* per "differito reinserimento" in favore dei lavoratori del bacino ex ATI-IFRAS sulla base dell'elenco dei beneficiari ex L.R. n. 34/2016 certificato dall'intestata Direzione Generale, che non hanno optato per l'esodo incentivato e che possedevano i requisiti per la NASPI al momento dell'assunzione da parte degli enti;

VISTO l'art. 5, comma 1, della citata Legge Regionale n. 12 del 8.5.2025 avente ad oggetto "Legge di stabilità 2025", con la quale è autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 1.284.486,74 al fine di far fronte agli oneri derivanti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 61/30 del 18 dicembre 2018 e, in attuazione del verbale di accordo (repertorio n. 597 dell'11 febbraio 2019), si procede alla corresponsione dell'indennità "una tantum" per differito reinserimento dei lavoratori del bacino ex ATI-IFRAS, di cui all'articolo 2, comma 1, della L.R. n. 34/2016, come integrata dalla L.R. n. 18/2017, inerenti al piano per i lavoratori del Parco geominerario storico e



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ambientale della Sardegna, con esclusivo riferimento a coloro i quali non hanno optato per l'esodo incentivato e che possedevano i requisiti per la NASPI al momento dell'approvazione della sopra citata Deliberazione della Giunta regionale (missione 15 - programma 03 - titolo 1);

VISTA

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 51/33 del 1.10.2025, recante "Corresponsione dell'indennità "una tantum" per differito reinserimento dei lavoratori del bacino ex ATI-IFRAS, di cui all'articolo 2, comma 1, della L.R. n. 34/2016, come integrata dalla L.R. n. 18/2017, inerenti al piano per i lavoratori del Parco geominerario storico e ambientale della Sardegna, con esclusivo riferimento a coloro i quali non hanno optato per l'esodo incentivato e che possedevano i requisiti per la NASPI al momento dell'approvazione della deliberazione della Giunta regionale n. 61/30 del 18.12.2018. Criteri e modalità di attuazione. Legge regionale 8 maggio 2025, n. 12, art. 5, comma 1";

CONSIDERATO

che con tale Deliberazione della Giunta Regionale n. 51/33 del 1.10.2025, l'organo di governo regionale ha dato mandato alla Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, per il tramite del Centro di Responsabilità competente, di procedere all'attivazione delle procedure amministrative necessarie per avviare gli atti per la concreta attuazione dell'intervento, secondo i criteri e le modalità descritte nella medesima Deliberazione, nonché secondo quanto stabilito nella disciplina di dettaglio contenuta nel verbale di accordo, repertorio n. 597 del 11.2.2019;

CONSIDERATO

che con tale Deliberazione della Giunta Regionale n. 51/33 del 1.10.2025, l'organo di governo regionale ha disposto che la Direzione generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, possa avvalersi della collaborazione dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL), allo scopo di assicurare la pronta attuazione dell'intervento di cui alla disposizione normativa in oggetto;

CONSIDERATO

che, altresì, con la suddetta deliberazione, l'organo di governo regionale ha previsto il trasferimento delle risorse pari a **euro 1.284.486,74**, allocate nel capitolo SC09.4172 in capo alla medesima Direzione, in favore della medesima Agenzia Sarda per le



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- Politiche Attive del Lavoro (ASPAL);
- VISTA** la propria Determinazione n. 5902 prot. n. 72406 del 10.11.2025 con la quale si approva l'Avviso recante il titolo ""AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI UN'INDENNITA' UNA TANTUM PER "DIFFERITO REINSERIMENTO" DEI LAVORATORI DEL BACINO EX ATI IFRAS. Art. 2, comma 1, L.R. 34/2016 come integrate dalla L.R. 18/2017, Art 5, comma 1, L.R. 12 del 8.5.2025.D.G.R. n. 61/30 del 18 dicembre 2018 - D.G.R. n. 51/33 del 1.10.2025";
- CONSIDERATO** che l'Avviso prevede, in caso di risorse non sufficienti, alla soddisfazione delle istanze in base all' ordine cronologico di arrivo;
- DATO ATTO** che dalle verifiche effettuato risulta capienza finanziaria per tutte le istanze presentate;
- DATO ATTO** che i soggetti proponenti hanno dichiarato il possesso dei requisiti dall'avviso pubblico in argomento, ossia: - essere stati occupati presso la ex ATI IFRAS fino al 31.12.2016; - essere stati destinatari di un provvedimento di licenziamento da parte della ex ATI IFRAS; - essere presenti nell'elenco dei 491 lavoratori beneficiari ex L.R. n. 34/2016 certificato in data 29.3.2017 dall'intestata Direzione Generale prot. n. 10885; - non avere optato per l'esodo incentivato e, conseguentemente, non aver percepito la relativa indennità; - essere stati beneficiari della indennità di disoccupazione (NASPI) a far data dal mese di gennaio 2017, per un periodo superiore ai mesi tre;
- DATO ATTO** che i soggetti proponenti hanno indicato nell'istanza l'importo complessivo dell' indennità da differito reinserimento in fase di presentazione dell'istanza, mediante la compilazione "Allegato A Istanza", prendendo in considerazione le mensilità (oltre il terzo mese) in cui è stata percepita la NASPI e il differenziale rispetto all'importo mensile percepito per le prime tre mensilità di godimento del trattamento indennitario NASPI;
- VISTA** la richiesta di verifica sulle dichiarazioni effettuate dagli istanti relative al periodo e al quantum percepito durante il periodo in cui si è usufruito della Naspi, inviato all'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale con prot. n. 14341 del 20.2.2026, integrata con nota prot. n. 15981 del 17.3.2026, su un campione di 27 istanti;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- PRESO ATTO** del riscontro ricevuto da INPS, acquisito con prot. n.19351 del 01.04.2026 dal quale è emerso che circa il 50% delle dichiarazioni rese dagli istanti non risultava coerente con i dati forniti da INPS;
- RITENUTO** necessario, al seguito delle risultanze delle verifiche eseguite da INPS richiedere una verifica sul 100% delle istanze presentate, l'amministrazione regionale ha richiesto, con nota prot. n. 39733 del 20.5.2026, per tutti i lavoratori che hanno presentato istanza, l'importo lordo dovuto di Naspi (senza decurtazione) e il totale lordo di Naspi effettivamente ricevuta nell'intervallo di periodo indicato dagli stessi;
- PRESO ATTO** che n.12 istanti hanno, prima della pubblicazione dell'Avviso oggetto della presente, presentato ricorso presso la sezione Lavoro del Tribunale civile di Cagliari, al fine di veder riconosciuto il diritto a percepire, per il periodo in cui hanno usufruito della Naspi, una integrazione reddituale pari alla differenza tra quanto erogato dall'INPS e quanto previsto per i primi tre mesi, sulla base dell'accordo dell'8 febbraio 2019 sopracitato;
- VISTO** il contenuto dell'avviso nella parte in cui dispone che è concessa per ciascun lavoratore avente diritto una somma a titolo di indennità da "differito reinserimento" pari all'importo iniziale dell'indennità di disoccupazione stabilita dall'INPS per tutto il periodo di godimento della NASPI (in tale modo recuperando concretamente la riduzione progressiva del 3%), a far data dal quarto mese e fino al mese di avvenuta assunzione a tempo determinato;
- VISTA** la nota inviata dall' Ufficio speciale di supporto dell'Avvocatura regionale della Sardegna prot. n.6067 del 3.6.2026, acquisita con prot. n. 56851 del 4.6.2026, con cui sono stati trasmessi i documenti allegati dai ricorrenti comprensivi dei cedolini INPS;
- ESAMINATI** gli atti e i documenti prodotti dai ricorrenti in sede di giudizio, tra i quali risultano anche gli estratti del cassetto previdenziale Naspi rilasciato dall'Inps;
- CONSIDERATO** che i medesimi documenti hanno consentito, almeno per le istanze presentate da alcuni ricorrenti, di effettuare adeguate verifiche istruttorie, senza attendere l'esito della verifica INPS richiesta dallo scrivente servizio con nota prot. n. 39733 del 20.5.2026;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- CONSIDERATO** pertanto l'opportunità, per un primo gruppo di istanti, di procedere alla liquidazione del quantum dovuto, al fine anche di non dilungare eccessivamente i tempi del contenzioso in atto con ulteriori richieste di rinvio delle udienze;
- DATO ATTO CHE** Con nota prot. n. 60221 del 17/06/2026 è stato inviato preavviso rigetto parziale, per il richiedente la cui istanza è pervenuta con nota prot. n. 77644 del 25.11.2025, in quanto non presente nell'istanza stessa il riferimento al mese di gennaio 2019, previsto comunque nel ricorso e riscontrabile nei cedolini acquisiti con prot. n. 0056851 del 04-06-2026.
- PRESO ATTO** del riscontro acquisito con nota prot. n. 62215 del 24.6.2026, per il tramite del proprio legale, confermando la richiesta anche per il mese di gennaio 2019.
- RITENUTO** di accogliere le osservazioni acquisite con nota prot. n. 62215 del 24.6.2026;
- PRESO ATTO** del riscontro dell'INPS acquisito con nota prot. n. 0063504 del 29-06-2026, relativo alla richiesta 39733 del 20.5.2026.
- VISTE** le note prot n. 61137 del 19.6.2026 e 66121 del 8.7.2026 con cui sono stati trasmessi gli esiti delle verifiche di ammissibilità formale per un totale di 9 istanze, in favore degli aventi diritto, i cui dati risultano confermati dal riscontro fornito da INPS con nota prot. n. 0063504 del 29-06-2026;
- VISTO** L'Accordo di collaborazione, repertoriato con contratto n. 22 prot n. 63149 del 26.6.26, del avente ad oggetto l'impegno e la liquidazione delle risorse già trasferite all'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro per l'attuazione della misura di cui alla Legge regionale n. 12/2025, art. 5, comma 1, nonché di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 51/33 del 1.10.2025;
- VISTA** la presa d'atto delle istanze pervenute per il tramite del portale SIBAR di cui al prot. 67101 del 13.7.2026 dalla quale si evince la copertura economica delle istanze acquisite a sistema;
- ASSERITO** di non trovarsi personalmente in conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241 /1990 e del Codice di comportamento;
- ATTESTATO** di aver acquisito le dichiarazioni e valutato l'assenza di conflitti di interessi, come previste dalla normativa, da parte degli istruttori e di tutti coloro che, a qualunque titolo, hanno preso parte e/o concorso con il proprio operato all'esito del



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

procedimento;

ATTESTATO

pertanto, di autorizzarne la concessione e, contestualmente, la quantificazione, in conformità alle disposizioni previste dall'Avviso, dell'integrazione prevista in favore degli aventi diritto meglio rappresentate nell'Allegato "A - PRIMO GRUPPO", nel rispetto della dotazione finanziaria e di dare contestualmente avvio all'acquisizione degli atti propedeutici ai successivi adempimenti di impegno e di liquidazione e pagamento, per N. 9 beneficiari per un importo complessivo pari ad euro € 37.440,10 (TRENTASETTEMILAQUATTROCENTOQUARANTA/10).

DETERMINA

ART.1

Per le motivazioni indicate in premessa, si prende atto degli esiti delle check list a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale di cui alle note prot. n. 161137 del 19.6.2026 e 66121 del 8.7.2026 finalizzate alla predisposizione della concessione, nel rispetto della dotazione finanziaria attribuita al presente intervento, per n. 9 beneficiari riportati nell' Allegato "A - PRIMO GRUPPO", che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione, in favore dei lavoratori percettori dell'indennità per "differito reinserimento" dei lavoratori del bacino ex ATI IFRAS Art. 2, comma 1, L.R. 34/2016 come integrate dalla L.R. 18/2017, Art 5, comma 1, L.R. 12 del 8.5.2025.D.G.R. n. 61/30 del 18 dicembre 2018 - D.G.R. n. 51 /33 del 1.10.2025"

ART. 2

Si autorizzano, in conformità alle disposizioni dell'Avviso, le singole concessioni per i beneficiari riportati nell'Allegato "A - PRIMO GRUPPO", per un importo totale pari ad euro € 37.440,10 (TRENTASETTEMILAQUATTROCENTOQUARANTA/10).

ART.3

Si dispone che la quantificazione della concessione sia fissata nel suo valore massimo come quantificato, per ciascun beneficiario, nell'allegato "A - PRIMO GRUPPO". Qualora dovesse essere accertata l'erogazione di una somma eccedente rispetto a quanto effettivamente dovuto, la concessione verrà rimodulata nella quantificazione dell'importo e la conseguente revoca parziale della parte eccedente la somma erogata.

ART.4

La presente Determinazione, adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, comma 7, L.R. 13.11.1998, n. 31 "Disciplina del personale regionale e



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

dell'organizzazione degli uffici della Regione, è trasmessa al Direttore Generale ed è comunicata, ai sensi del comma 9 del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale. Si procederà inoltre alla trasmissione ad ASPAL per i necessari adempimenti per la liquidazione dell'importo concesso come meglio specificato nell' allegato "A PRIMO gruppo".

ART.5

La presente determinazione, ad esclusione dell'allegato ""A - PRIMO GRUPPO", è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, per il tramite del competente Servizio al quale l'atto viene trasmesso attraverso il sistema di protocollo in uso nell'Amministrazione (id web: 176284893916261), sui siti tematici www.sardegnaelavoro.it e, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) nonché consultabile in versione digitale all'indirizzo URL. <http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml>.

ART.6

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

-ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data ¹ di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S);

-ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) ², ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

II DIRETTORE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Raffaella Melis

(Firma digitale) ³

1) Ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale Regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.

2) Codice del Processo Amministrativo – CPA D.lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; D.lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218.

3) Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale"



Firmato digitalmente da
RAFFAELLA MELIS
13/07/2026 17:55:06